Temperatura di ieri
min. 12 - max. 20

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 19 alle 21

Osservatorio

L'"ospite,,

Lotta di titani

Fra i titani della stampa borghese — «Il Messaggero» e «Il Tempo» — si è scatenata ieri una furibonda lotta a coltello intorno al diario dell'ex re Faruk. Da cinque giorni infatti, il giornale di Maratea annunciava ai suoi lettori la pubblicazione per oggi domenica della prima puntata del divertente diario, ma ieri, vigilia dell'atteso avvenimento, il giornale di Angiolillo è partito in quarta sin dalla prima edizione per il centro-sud, pubblicando la stessa puntata sotto forma di corrispondenza da Londra.

Non è noto ciò che sia accaduto nella nottata fra venerdì e sabato nella redazione di via del Tritone; possiamo solo sapere che nell'edizione romana di ieri, «Il Messaggero» ha pubblicato l'inizio del diario, giustificando non molto chiaramente ai propri lettori il precipitoso anticipo.

Pare che Angiolillo ritenga un «colpo giornalistico» l'aver soffiato al suo concorrente la esclusiva delle memorie di Faruk; Maratea, invece, pare che ritenga ciò un «colpo da gangster». Avremo una causa per danni?

Una ricca corazziera per il re panzone

Una rivista per la nobiltà, che reca una testata in francese ma è redatta in cispadano, scrive un accorato corsivo dal titolo «Perdonate re Faruq, la nostra miseria...».

Credevamo che dovesse perdonarci tanta miseria perchè non potevamo offrire ai suoi occhi ex augusti spettacoli meno scoraggianti di trogloditi, senza tetto e disoccupati, e invece no... La compilatrice — tal Jo di Benigno — così, infatti spiega l'impetrar al re panzone tanto perdono: quando Vittorio Emanuele III andò in esilio in Egitto, la soglia di casa sua fu onorata dalla Guardia di Palazzo di re Faruq; l'Italia, invece, non ha nemmeno un re e quindi nemmeno una guardia. «Siamo poveri, o re Faruq — conclude lacrimevolmente la cara Jo — Nemmeno un corazziere da porre sulla soglia Vostra e del piccolo Re che tenete fra le braccia! Perdonate tanta miseria».

A Jò: perchè nun ce vai te a faje da corazziera.

l'ons.

Il convegno dei sordomuti

Ieri alle ore 10,30, nella sala Pio VI dell'Associazione S. Cecilia in via della Scrofa 70, ha avuto luogo la cerimonia inaugurale del convegno nazionale dell'Ente sordomuti.

TRA PROVINCIA E COMUNE

Coordinare le iniziative per il problema delle scuole

Proposta del compagno Sotgiu al Provveditore per una riunione tra Enti interessati

Con l'inizio del nuovo anno scolastico si è nuovamente riproposto all'attenzione della cittadinanza il grave problema dell'assoluta insufficienza delle aule scolastiche.

Poichè sono giunte e continuano a giungere all'Amministrazione Provinciale, da parte dei Presidi interessati e di delegazioni di famiglie, richieste e segnalazioni in ordine al grave problema, fin dal 10 ottobre il Presidente della Giunta Provinciale, compagno Sotgiu si è rivolto al Provveditore agli Studi, per richiamare l'attenzione sullo stato dell'edilizia scolastica di Roma, anche nel settore di specifica competenza della Provincia e specialmente per la veramente drammatica situazione del Liceo Scientifico Righi.

Il Presidente della Giunta Provinciale ha manifestato al Provveditore l'opinione che, sia i problemi immediati e contingenti, sia quelli relativi alla soluzione definitiva della questione, sarebbero più facilmente affrontati e più rapidamente e razionalmente risolti se esistesse un coordinamento fra l'azione che svolge e intende svolgere il Comune e quella della Amministrazione Provinciale, con reciproco giovamento.

Per queste ragioni il compagno Sotgiu ha proposto che il Provveditorato voglia prendere l'iniziativa di una riunione fra i rappresentanti degli Enti interessati, al fine di esaminare la situazione esistente e di studiare gli aiuti reciproci che le due amministrazioni possano assicurarsi, almeno per provvedere alle esigenze più urgenti e angosciose, nell'interesse superiore della cittadinanza.

I tassì collettivi per le partite di calcio

L'Unione Tassisti d'Italia ricorda agli sportivi che, nelle giornate in cui si svolgono le partite del campionato nazionale di calcio, funziona sempre il servizio tassistico, con il quale cinque passeggeri possono essere condotti allo Stadio Torino.

Assemblea di pace oggi allo Splendore

Oggi alle ore 10 ha luogo al cinema Splendore l'attesa manifestazione cittadina di tutti i comitati per la pace, in preparazione dell'imminente Congresso dei popoli a Vienna.

Interverranno il senatore Umberto Terracini, l'on. Finocchiaro Aprile e il dott. Mario Montesi. Presiederà S.E. Saverio Brigante.

AL CIRCOLO DELLE FF.AA.

Muore sul lavoro cadendo da 2 metri

Un operaio ha ieri trovato la morte in un incidente sul lavoro. Il salariato Alvaro Pellegrino, di 45 anni, da Montepulciano, abitante in via dei Cappellari 65, mentre eseguiva dei lavori di demolizione in una cabina già adibita a proiezioni cinematografiche, nell'interno dei locali del Circolo delle Forze Armate, in piazza Barberini, è stato colto da un capogiro a causa della sua forte pressione sanguigna, ed è caduto dal davanzale di una finestra, alto due metri dal suolo, battendo il capo contro lo spigolo di una cassa di legno. Trasportato all'ospedale S. Giacomo, il pover'uomo si è spento alle ore 13,50

In gravissime condizioni è stato ricoverato a S. Giovanni il 36enne Delma Pennacchi, il quale, mentre lavorava nel cantiere Navarra, in via Prenestina, in località Tavoletti, è caduto nella tromba delle scale, fracassandosi il cranio Al Policlinico è stato trasportato il diciannovenne Vito D'Amato, domiciliato in via S. Genesio 17, il quale è caduto dall'altezza di un metro per la rottura di una palanca, nel cantiere Tommasini.

INIZIATO IL CONGRESSO DELLA F.I.O.M. PROVINCIALE

Lo statuto dei diritti nelle aziende nelle rivendicazioni dei metallurgici

Sarà eletto un delegato al Congresso dei popoli per la pace

Alle 17,30 di ieri, nel salone della Camera del Lavoro, si sono iniziati i lavori del 3. Congresso provinciale dei lavoratori metallurgici. Erano presenti oltre ai delegati, numerosi lavoratori e invitati, i membri della Segreteria della Camera del Lavoro e il compagno Zannerini del Comitato Centrale della FIOM Nazionale.

Il Congresso è stato aperto dal segretario camerale Ubaldo Moronesi, che ha porto ai delegati il saluto della C.d.L. e messo in risalto la combattività e la maturità dimostrate dai lavoratori del settore in tutte le lotte che essi, all'avanguardia del movimento sindacale romano, hanno sostenuto in difesa del loro tenore di vita e per lo sviluppo dell'economia romana.

Ha preso quindi la parola il Segretario provinciale del Sindacato FIOM. Giuseppe Morra, per la relazione della Segreteria uscente. Il compagno Morra ha iniziato con un ampio bilancio dell'attività sindacale svolta dai metallurgici dal 2. al 3. Congresso del loro sindacato unitario. Dopo aver analizzato la situazione di crisi esistente nel settore — caratterizzata dal tentativo padronale di far pesare sui lavoratori le conseguenze della politica governativa — il compagno Morra ha rilevato come la lotta dei lavoratori delle aziende metalmeccaniche per un miglior tenore di vita abbia assunto il carattere di una grande battaglia in difesa della produzione e dell'economia cittadina, colpite da una crisi che la continua riduzione del potere d'acquisto delle masse popolari acutizza ogni giorno di più. Nello stesso tempo, i metallurgici sono stati all'avanguardia in tutte le lotte sostenute in difesa della pace e delle libertà democratiche.

Ricordate le lotte condotte contro i licenziamenti, contro i tentativi padronali di limitare le libetrà dei lavoratori, il compagno Morra ha rilevato i successi conseguiti dal Sindacato unitario sul terreno organizzativo, sottolineando come da 7800 iscritti nel 1949, si sia passati agli 8080 organizzati nel 1952.

Il compagno Morra dopo aver analizzato le prospettive che sono di fronte ai metallurgici romani, indicando nei progetti di legge antisindacale, elettorale, contro la libertà di stampa ecc. le prove dell'intenzione governativa di liquidare la Costituzione repubblicana ha esaminato dettagliatamente la situazione di pesante superfruttamento e di crescenti attacchi alle libertà dei lavoratori che si verifica nelle aziende. Il segretario dei metallurgici ha proposto al Congresso di far propria l'iniziativa del compagno Di Vittorio lanciando, a Roma la rivendicazione per uno *Statuto dei diritti dei lavoratori nelle aziende*, che deve tendere ad eliminare l'ondata di illegalità di tipo fascista scatenata dal padronato.

Per garantire, poi, il proprio diritto al lavoro e ad un salario migliore, i lavoratori rivendicano l'applicazione della legge sulla zona industriale di Roma, attraverso agevolazioni fiscali e la creazione di fonti di finanziamento che consentano un assetto premanente all'industria romana.

Per l'attuazione di questo programma — ha rilevato il compagno Morra — è necessario innanzi tutto assicurare al nostro paese la pace, e per questo il Congresso dei metallurgici romani deve aderire alla grande iniziativa del *Congresso dei Popoli per la Pace* inviando a Vienna un rappresentante della categoria.

Il compagno Morra ha concluso la sua relazione ribadendo le rivendicazioni della categoria per l'aumento dei minimi salariali, la definizione degli istituti del contratto di lavoro, la riduzione dello scarto esistente tra le paghe femminili e maschili ed indicando nel rafforzamento dell'unità di tutti i lavoratori metalmeccanici la via fondamentale per assicurare alla categoria il successo nelle lotte che dovrà affrontare nel futuro.

I lavori del Congresso si concluderanno stamane nel corso di una manifestazione pubblica, che avrà luogo al Cinema Colosseo.

Il Congresso di lavoratori del cinema produzione, apertosi ieri nel salone dell'Associazione Commercianti in p. Gioacchino Belli, ha ieri ascoltato un'ampia relazione del Segretario provinciale del Sindacato, Giorgio Bertolacci, della quale daremo ampio resoconto domani. Il Congresso riprenderà stamane alle ore 9.

IN UN PRATO AL VIALE IPPOCRATE

Un giovane rapinato e legato a un palo

Si trattava della messinscena di uno squilibrato

Alle ore 9,30 di ieri mattina, attraversando un prato presso viale Ippocrate, nella zona di S. Ippolito, il maresciallo di P. S. Proietti-Tozzi, in servizio all'Aquila, ma attualmente a Roma da qualche giorno, per un breve periodo di licenza, si è imbattuto in un uomo di giovane aspetto, vestito di poveri indumenti, semisvenuto accanto ad un palo, al quale era legato per mezzo di una catenella di ferro, che gli cingeva il polso sinistro.

Dopo averlo slegato, il maresciallo aiutava il giovane ad alzarsi e, sorreggendolo, lo accompagnava fino ad un bar, dove gli faceva bere un cognac. Quindi, dopo averlo alquanto rinfrancato, lo consegnava al Commissariato di S. Ippolito.

Interrogato da un funzionario, il giovane dichiarava di essere un bracciante palermitano di ventitrè anni, di chiamarsi Francesco Balamonte, di abitare a Palermo, al corso dei Mille. Poi, con un linguaggio acceso, disordinato, pieno di immagini tenebrose, il Balamonte narrava di essere giunto a Roma, proveniente da Palermo, con il treno delle ore 6, per sbrigare alcune pratiche relative alla sua invalidità. Ma, mentre si recava da un ufficio all'altro, due sedicenti palermitani, a lui sconosciuti, lo avevano avvicinato con il pretesto di aiutarlo come concittadini, lo avevano ubriacato (con una sola birra, però!) e quindi lo avevano trascinato sul prato, legato al palo e derubato di cinquemila lire.

Il romanzesco racconto non ha convinto però il funzionario, che ha cominciato a fare al giovane una serie di domande sempre più minuziose e imbarazzanti. Infine, messo alle strette, il Balamonte è caduto più volte in contraddizione e si è dovuto decidere a confessare la verità. Che è la seguente. Fuggito da Palermo perchè i parenti volevano nuovamente internarlo in manicomio donde era uscito di recente, il Balamonte, dopo aver a lungo vagato per Roma, aveva ingerito una certa quantità di compresse di chinino e quindi si era sdraiato sul prato, legandosi con una catenella. Il folle gesto di un povero squilibrato, dunque, che è stato subito affidato alle cure della clinica per malattie mentali dell'Università.

Un'altra tomba profanata al Verano

Continuano, al Verano, le profanazioni delle tombe, ad opera di ladri rimasti fin'ora sconosciuti. Stavolta è stata la volta della cappella di famiglia di Ida De Angelis, abitante in via dei Fienili 99, la quale ha denunciato al Commissariato di San Lorenzo che, dalla tomba, sono stati asportati quattro candelabri di metallo, di valore impresisato.

Anche i possessori d'automobili continuano ad essere le vittime preferite dei ladri. Con il solito sfruttatissimo sistema della «gomma a terra», Dante Mottini, abitante alla circonvallazione Appia 7, è stato derubato di una borsa contenente 300 mila lire, che si trovava nell'interno della sua auto.

CHI COMANDA A S. MARINELLA?

Faruk fa espellere uno studente marocchino

Se la fifa fa «novanta» a noi non interessa

Appena arrivato a S. Marinella, Faruk sta già dando un sacco di fastidi alla gente perbene. Le autorità preposte alla tutela della sua ex augusta persona sono infatti agitatissime e vedono ovunque attentatori, avvelenatori, rapitori, sicari del generale Naghib. Di conseguenza, un'atmosfera un po' troppo «pesante» è calata sulla ridente stazione balneare. Faruk stesso, con il suo comportamento, contribuisce ad acuire l'orgasmo dei suoi protettori.

L'altro giorno, da una delle terrazze della Villa delle Palme, l'ex re ha visto un giovane nord-africano di aspetto assai distinto aggirarsi a poca distanza dall'edificio. La sola vista di quel volto scuro, di quegli occhi nerissimi, che sembravano scrutare le finestre della pensione, è bastata a mettere la febbre addosso a Faruk, il quale, temendo per la propria persona, ha avvertito personalmente la polizia.

Il giovane nord-africano è stato immediatamente fermato, tradotto in guardina, perquisito, interrogato, mentre sul suo conto venivano chieste informazioni all'Ufficio Stranieri della Questura di Roma. E' risultato che non si trattava di un egiziano, ma di uno studente dell'Africa settentrionale francese, il sig. Mohammed el Buharrua, nato a Fez, nel Marocco. Solo a tarda sera, però, il giovane è stato rilasciato, e invitato «bonariamente» a lasciare S. Marinella. Ecco, dunque, che per far piacere ad un ospite sgraditissimo, le nostre autorità infastidiscono i turisti perbene.

Battuto dai ladri Viale del Vignola

Sembra che l'interesse dei ladri si sia rivolto, nelle ultime quarantott'ore, particolarmente ai negozi di viale del Vignola, al quartiere Flaminio. Come si ricorderà, appena ieri l'altro avvenne l'arresto di due lestofanti, colti in flagrante tentativo di furto, in pieno giorno, nella gioielleria di proprietà del signor Di Girolamo Durante la notte successiva, nella stessa via, un altro negozio è stato «visitato»

Si tratta della tabaccheria gestita dalla signora Rosa Filippi, situata all'angolo del viale del Vignola con via Donatello. In quest'ultima via si apre la porta principale, ma i lestofanti hanno preferito penetrare da una finestra del retrobottega, che si affaccia su un cortile dello stabile di viale del Vignola 61.

Rotta l'inferriata, essi sono penetrati nella tabaccheria ed hanno asportato una gran quantità di merce: tabacchi per 400 mila lire, profumi, francobolli, cioccolato, liquori, nonchè tremila lire in contanti: il tutto per un valore complessivo di oltre 600 mila lire.

Lo sviluppo della situazione alla Cisa Viscosa

Accompagnata dal dr. Monoresi, segretario della Camera del Lavoro, una delegazione di lavoratori sospesi della Cisa-Viscosa si è recata ieri mattina presso la sede della Direzione dell'azienda, dove è stata ricevuta dall'avv. Zanetti.

La commissione ha fatto presente al rappresentante della Direzione che, nonostante le promesse fatte alle autorità ministeriali, la Direzione dell'azienda ha fatto pervenire a tutti i lavoratori sospesi una lettera con la quale si tende a trasformare la sospensione in un vero e proprio licenziamento.

A nome della Direzione, l'avvocato Zanetti ha riconosciuto giuste le rimostranze dei lavoratori, impegnandosi a dare una risposta entro martedì.

Convocazioni di Partito

I SEGRETARI delle Sez. Trionfale, Mazzini, M. Sacro, Italia, G. Bertone, P. Maggiore, Tuscolano, Ostiense, Trastevere, Marne, Fiumicino oggi alle 10,30 in Federazione.

SEGRETARI DI SEZ. domani alle 18,30 a Ponte Parione.

ORGANIZZATIVI: Domani alle 18,30 in Federazione.

AGIT-PROP.: Domani alle 18,30 nelle sedi dei settori (il S. settore a Grottacelesse).

RESPONSABILI FEMMINILI: Domani alle 16 alla sez. Campitelli.

AMMINISTRATORI: Domani alle 18,30 in Federazione.

RESPONSABILI DI MASSA: Domani alle 18,30 in Federazione.

RESPONSABILI GIOVANI: Domani alle 19 a Ponte Parione. O.d.g.: Rapporto del compagno Malenkov e discorso d. Stalin.

ELETTRICI: Comit. di cellula ACEA e SRE comp. del CUS e delle CC. II. domani alle 18,30 in Fed.

ARTISTI PUBBLICI. I comp. del turno dinar. domani alle 9 in Fed.

STATALI: Comit. di cellula al completo (Uffici Enti e Stabilimenti) domani alle 18 a Ponte Parione.

LATINO METROZIO: Domani alle ore 21 Ass. Gen. dei s. Sezione

Abbassamento di vista al Pontefice Pio XII

CITTA' DEL VATICANO, 18. — Da indiscrezioni trapelate negli ambienti vaticani — informa la «NAI» — si apprende che l'intensità del lavoro, cui continuamente si sottopone, avrebbe causato al Sommo Pontefice un abbassamento di vista. Un eminente oculista austriaco, giunto appositamente da Vienna nei giorni scorsi, avrebbe visitato il Santo Padre riscontrandogli un debolezza visiva causata dalla formazione di una cateratta. Scartata, almeno per ora, la possibilità di un intervento chirurgico, l'insigne medico avrebbe raccomandato al Pontefice di evitare il più possibile di affaticarsi la vista cercando di eliminare soprattutto il lavoro notturno. Sembra inoltre che le Suore Azzurre tedesche abbiano iniziato una novena, per la salvezza della vista del Papa, dedicata a S. Lucia protettrice degli occhi.

AMICI DELL'UNITA'

DOMANI è respons. di Sez. presso le seguenti Sedi: 1. Settore a Colonna: 2. Settore a P. Maggiore, 4. a Trionfale: 5. Sett. a Tuscolo, ore 19.30. Il 3. Sett. a Italia ore 19.

MARTEDI' la Comm. femminile presso l'ufficio Propaganda ore 17.

CONSULTE POPOLARI

DOMANI sera alle 19 al Viale Aventino, 26, insieme con i Comit. Campidoglio.

CONVOCAZIONE U.D.I.

RESPONS. circoli UDI, di Nel Donne, le diffeditrici e le delegate per la stampa femminile domani ore 16 in Via Arenula 26.

LA CURIOSA INIZIATIVA DI UN DERUBATO

Lancia un appello al ladro per riavere il motoscooter

«Comprenda che era il mio strumento di lavoro»

Un giovane studente, Marcello Gorgoni, domiciliato in via Fabio Massimo 107, è venuto a trovarci ieri in redazione, per pregarci di lanciare, attraverso il nostro giornale, un appello. «Vi sembrerà perlomeno singolare la richiesta che sto per farvi — egli ha detto — ma ciò che mi spinge a farla è la mia fiducia nella comprensione umana». Fatta questa premessa, Marcello Gorgoni ci ha detto che domenica scorsa, verso le 19, egli lasciava incustodita, per non più di cinque minuti, la sua «Vespa» in via Garigliano, all'angolo con via Arno.

Quella «Vespa», acquistata a prezzo di tanti sacrifici, rappresentava per il giovane, più che un semplice mezzo di locomozione, un modo per guadagnarsi la vita. Egli, infatti, rubando qualche ora allo studio, cerca di guadagnare qualche lira facendo il rappresentante di medicinali. Il furto non lo ha privato quindi soltanto di una motocicletta, ma, se così si può dire, dei «ferri del mestiere».

«Vorrei far sapere queste cose a colui che si è impossessato della mia Vespa — ci ha detto Gorgoni —. Venendole a sapere comprenderebbe e potrebbe anche essere indotto a restituirmela. Se si commuoverà — e non resterà insensibile a questo mio appello — potrà trovare il modo di compiere un'azione umanitaria, lasciando la moto presso un qualsiasi posteggio dell'ACI».

Dobbiamo confessare di esser rimasti un po' perplessi alle parole del giovane studente, ma, infine, chissà che la sua fiducia nella comprensione umana non venga ricompensata?

6 arresti per truffa di oltre 5 milioni

I carabinieri di piazza Isidoro hanno annunciato alla stampa di aver proceduto all'arresto e alla denuncia delle seguenti persone: Giuseppe Bonucci, laureato in farmacia, Alessandro Monti, Mario Meniconi, Aldo Moretti, Sante Sportolari, Attilio Ricciardi. Gli ultimi due sono residenti a Roma, l'uno dentro il rifugio antiaereo di piazza Dante, l'altro in via dei Banchi Nuovi 47. A piede libero sono stati denunciati Roberto Lucchetta e Giovanna Rastelli.

Tutti costoro sono responsabili di truffe per un valore di oltre cinque milioni commesse ai danni di numerose ditte romane e di città dell'Alta Italia.

Inoltre la denuncia riguarda i reati di associazione a delinquere, insolvenza fraudolenta, falsità ideologica, favoreggiamento reale, commercio abusivo di articoli sanitari e di antibiotici.

FEDERAZIONE GIOVANILE

DOMANI: Segretari ore 19 a P. Lovatelli: Agit-Prop ore 19 in Federazione: Organizzativi ore 19 alla sez. Campitelli: Ragazze, segretarie e organizzatrice alle 17,30 alla sez. Ponte: Segretari studentischi, alle 15.30 in Fed.

IN UNA BARACCA AL PIGNETO

Trovato un operaio morto da quattro giorni

Un'altra macabra scoperta in via Bergamo

Due macabre scoperte sono state fatte ieri mattina. Verso le ore 8, in via Bergamo 31, la signora Giustina Di Chiari, entrando nella stanza occupata dal subinquilino Giovanni Cuccia di 66 anni, palermitano, professore di lettere in pensione, lo ha trovato morto nel suo letto. In un primo momento, si era pensato che si trattasse di un suicidio, ma poi il medico legale, chiamato dalla polizia, ha accertato che il vecchio professore è morto di morte naturale probabilmente per paralisi cardiaca.

Alle 11,30, in una baracchetta in via del Pigneto 7, è stato trovato il cadavere, in stato di avanzata putrefazione, dell'operaio trentasettenne Domenico Spinello. Un funzionario ed alcuni agenti del Commissariato di Porta Maggiore si sono recati sul posto.

Poco dopo, il medico legale risolveva il mistero. Lo Spinelli era morto di paralisi cardiaca Del resto, era noto da tempo che egli soffriva di cuore. Dalle indagini è risultato che l'operaio è stato visto vivo, per l'ultima volta, martedì scorso Si ritiene quindi che la morte risalga alla notte fra martedì e mercoledì. La salma è stata scoperta da certo Pietro Cirillo autista dell'ing. Signorini, proprietario del cantiere edile attiguo alla baracca nella quale appunto, lo Spinelli dormiva.

Un fonditore salvato dalle acque del Tevere

Il fonditore Guerrino Gabrielli, di 46 anni, domiciliato in via dei Campani 20, si è gettato nel Tevere, alle ore 22,50 di ieri, tra Ponte Garibaldi e l'isola Tiberina. Per fortuna alcuni passanti lo avevano scorto. Dato l'allarme, il Gabrielli è stato prontamente soccorso e tratto in salvo dal vigile urbano Erasmo Gionta, il quale lo ha poi trasportato all'ospedale Santo Spirito. Qui il mancato suicida è stato ricoverato e giudicato guaribile in dieci giorni

Il 15 novembre il Convegno sulla delinquenza minorile

Numerose adesioni anche da varie città d'Italia sono pervenute in questi giorni al Sindacato Cronisti Romani che come è noto si è fatto promotore di un Convegno sullo scottante problema della delinquenza minorile in seguito ai gravi fatti verificatisi recentemente a Roma e che hanno particolarmente commosso l'opinione pubblica. Nomi di noti studiosi, di pedagoghi, di giuristi, figurano tra quelli delle personalità che hanno annunziato la loro partecipazione al dibattito dal quale potranno scaturire importanti orientamenti per la risoluzione di un problema che preoccupa non solo la cittadinanza romana ma tutto il Paese.

Il Sindacato Cronisti Romani, in vista della larga risonanza che il Convegno promette di avere e per essere in grado di affrontarne degnamente l'organizzazione, ha deciso di rinviare a sabato 15 novembre prossimo l'apertura del dibattito che si svolgerà nel salone dell'Associazione della Stampa a Palazzo Marignoli.

Una gara di emulazione per l'Unità del lunedì

Indetta da domani dalla F. G. C. e dall'Ass. Amici

La Segreteria della FGCI e la Associazione Provinciale Amici dell'*Unità* esaminati i risultati raggiunti per la diffusione dell'*Unità* del Lunedì nel corso del Mese della Stampa, inviano un plauso a tutte le sezioni, a tutti i diffusori che con la loro attività hanno portato il giornale del popolo tra nuove migliaia di cittadini, superando gli obbiettivi che erano stati posti.

La Segreteria della FGCI e la Associaz. Prov Amici dell'*Unità* sottolineano la necessità di consolidare e rendere stabili i risultati raggiunti, organizzando in tutte le sezioni i gruppi dei giovani amici dell'*Unità*, per portare il nostro giornale ad un numero sempre maggiore di giovani e di ragazze, nelle scuole, nei cantieri e nelle officine, dove la gioventù vive, studia e lavora, perchè sempre più forti diventino le forze della Pace, della Libertà e dell'Indipendenza

La Segreteria della FGCI e la Associazione Provinciale Amici dell'*Unità* lanciano una grande gara di emulazione tra le sezioni giovanili per la diffusione del lunedì a partire da domani fino al 21 gennaio 1953, anniversario della fondazione del glorioso Partito di Gramsci e di Togliatti A tale scopo sono messe in palio due biciclette da assegnare alle due sezioni prime classificate.

Avanti per costituire in ogni sezione il gruppo dei giovani amici dell'*Unità* e superare le 5.000 copie di diffusione il lunedì.

La festa dei panettieri

Oggi, com'è noto, avrà luogo la annuale festa dei panettieri. I dirigenti della Lega hanno tutto predisposto perchè quest'anno la simpatica e tradizionale ricorrenza assuma un carattere ancora più largo del solito, in modo da permettere a tutti i lavoranti e alle loro famiglie di trascorrere insieme alcune ore serene.

Oltre alla consueta gara sportiva, il programma della festa — che si svolgerà negli ameni locali della Trattoria del Traverti: no, ai Cessati Spiriti — prevede anche l'estrazione di ricchi doni.

SETTE COLLI

A LARGO ARGENTINA le pensiline promesse dall'Atac da oltre un anno non sono ancora state installate. Eppure, là fermano la linea speciale «A», i filobus «64» e «70» e lo stesso Largo Argentina è capolinea del «75» barrato e del «44». A parte il fatto che lo spettacolo dei marciapiedi provvisori di sosta è semplicemente indecoroso, si deve tener presente che con la nuova stagione invernale gli utenti dell'Atac corrono il rischio di prendersi in men che non si dica delle solenni polmoniti. A meno che qualcuno non sia in grado di frenare gli impulsi naturali del cattivo tempo.

• • •

A PONTE MAMMOLO, tra le diverse cose che non funzionano, bisogna lamentare l'eccezionale lentezza con la quale procedono i lavori per le tante attese fognature. Per desiderarsi a cominciarli la Amministrazione comunale ci ha pensato su alcuni anni. E' proprio detto che per finirli occorra attendere le prossime elezioni politiche?

Rispondiamo ai lettori...

Da parecchie settimane, centinaia di lettori, isolati e a gruppi, scrivono alla nostra Cronaca, ponendoci quesiti sui più vari argomenti. Abbiamo pertanto ritenuto utile l'istituzione di questa rubrica, attraverso la quale potremo rispondere succintamente.

D. — E' vero che per rinnovare il passaporto è necessario presentare daccapo tutti i documenti?

R. — *No, se il passaporto non è ancora scaduto; in tal caso basta effettuare il solo versamento della tassa.*

D. — Quale è il volume di traffico giornaliero sui mezzi di trasporto collettivi di Mosca?

R. — *Fino a qualche mese fa viaggiavano quotidianamente due milioni di cittadini sulla sola metropolitana e oltre quattro milioni sui tram, filobus e autobus. A questi vanno aggiunti i cittadini che si servono di taxi, i quali sono di tipo moderno fino a sette posti.*

D. — E' vero che l'ATAC pensa di istituire speciali vetture tranviarie che dai vari capolinea transitino per la stazione, sulle quali sia permesso trasportare bagagli e merci ingombranti?

R. — *No, non è vero.*

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi domenica 20 ottobre (294-72): S Artemio. Il sole si leva alle 6,47 e tramonta alle 17,29.

— Bollettino demografico: Registrati ieri, nati maschi 33, femmine 38; nati morti 1; morti maschi 19, femmine 21; Matrimoni 117.

— Bollettino meteorologico: Temperatura min'ma e massima di ieri: 12-20. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Tarantella napoletana» al Quirino.

— Cinema: «Kocles l'eroe indiano» all'Ambra-Jovinelli, Augustus, Doria e Mazzini; «Guardie e ladri» all'Aurora e Planetario; «Viva Zapata» al Capitol; «Il cappotto» al Capranica ed Europa; «Garà Garà» al Colosseo; «Altri tempi» al Orse; «E' arrivata la felicità» all'Espero e Verbano; «Due soldi di speranza» all'Iris; «Fanfan la Tulipe» al Trevi.

Varie

— Un corso per riammagliatrici di calze è stato organizzato dall'Enal nella sede di Via Euralo 5-A. Iscrizioni in V.a Pergolese 68, tel. 42.788.

Solidarietà popolare

— Otello Trazzolini, padre di tre figli e sfrattato e sprovvisto di tutto. Chiede un aiuto alla solidarietà popolare. Offerte in segreteria di redazione.

Smarrimento

— Una borsa di cuoio contenente documenti e arcesi da meccanico è stata smarrita dal sig. Lorenzo Tuzzi, abitante in via degli Emoti 2 Chi l'avesse trovata è vivamente pregato di consegnarla all'interessato o alla nostra segreteria di redazione.

Farmacie aperte oggi

Il TURNO — Flaminio: viale Parioli 25. Prati-Trionfale: P.zza Saint Bon 91; le G. Cesare 211; v. Cola di Rienzo 213; P.zza Cavour 16; p.zza della Libertà 56; v. Vittor Pisani, 16. Borgo Aurelio: Borgo Pio 65. Trevi, Campo Marzio: v. del Corso 496; v. Capo Le Case 47; v. del Gambero 11; p.zza in Lucina 26. Sant'Eustacchio: Corso Vittorio 36. Regola, Colonna, Campitelli; piazza Cairoli n. 5; Corso Vittorio n. 243; via Aracoeli n. 21. Trastevere: v. Roma Libera 55; p.zza Sonnino 18. Monti: via dei Serpenti 177; v. Nazionale 72; v. Torino 152. Esquilino: v. Gioberti 77; p.zza Vittoria 83; v. G. Lanza 69; p.zza Santa Croce 22. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. delle Terme 92; via XX Settembre 95; v. del Mille 21; v. Veneto 27; G. d'Italia 43. Salario, Nomentano: p.zza Santiago del Cile 78; p.zza Verbano 14; v. Pacini 15; v. Salaria 94; viale Regina Margherita 201; v.le Lorenzo il Magnifico 60; v. Nomentana 90; v. Morichini 26; viale Eritrea 32; via Salaria n. 288. Celio: piazza San Giovanni in Laterano 112. Testaccio: v. Giovanni Branca 70; Piramide Cestia 45. Tiburtino: p.za Immacolata 24; v. dei Salentini 14. Tuscolano, Appio, Latino: v. Cerveteri 5; v. Taranto 162; v. Luigi Tosti 41; v. Illiria n. 12; v. Tuscolano 420 Milvio: via Oslavia 68. Monte Sacro: v. Gargano 48. Gianicolense: v. Barrili 1. Prenestino-Labicano: v. Pigneto 77 Tor Pignattara: via Casilina 461. Monte Verde Nuovo. Ottaviano. Gianicolense n. 137. Garbatella: v. L. Fincati 14; via Vedana 34; P. Navigatori 12. Quadraro: v. dei Faivi 13. Centocelle: v. Casilina 977. Quarticciolo: V. Ugento 88.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Orch. Savina — 13,15: Album musicale — 14,15: Compl. Esperia — 14,40: Mus. da film — 16: Partita di calcio — 17: Orch. Fragna — 17,30: Conc. clar. — 19,30: Jazz — 19,45 Sport. — 20: Compl. Cerasioli — 21: Music-Hall — 22,15: Concerto violinista odoposoli e pianista Beltrami, mus. leggi. — 23,15: Campionato calcio, ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 18: Angelini e otto strumenti — 18,30: Do-re-mi — 14: André Kostelanetz — 15,45: Donizetti — 16,30: Cavalleria Rusticana — 17: Canzoni napoletane — 17,30: Ballo — 19: Canta Luciano Tajoli — 19,15: Orch. Cesaro — 19,30: Orch. Ferrari — 20,30: Pesca dei motori — 21,15: Concerto — 22,30: Sport — 23: Orch. Angelini — 23,30: Orch. Milanese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16 Antologia mus. — 17,50: Dal Clavicembalo al pianoforte — 20,30: Concerto — 21,15: La clemenza di Tito di Mozart.

Imminente al CAPRANICA ed EUROPA
5 POVERI in AUTOMOBILE
ALDO FABRIZI - EDUARDO DE FILIPPO
WALTER CHIARI - TITINA DE FILIPPO
ISA BARZIZZA e HELENE REMY
Oltre 55.000 persone hanno già visto
al CORSO CINEMA
IL PRIMO ESEMPIO DI UN "CINEMA" MAI VISTO
ALTRI TEMPI
(ZIBALDONE N. 1)
di ALESSANDRO BLASETTI
PROD. EC. CINES DISTR. RKO
ORARIO SPETTACOLI: 15.30-17.30-20-22.15
E voi che aspettate?

Istituto D'ISTRUZIONE «FEVOLA»
Specializzato per recupero d anni e salti di classe
Roma — Via F. Massimo 7
Tel. 32.967
Corsi antimeridiani, pomeridiani, serali d'istruzione Media, Classica, Scientifica, Magistrale, Tecnica. — Avviamento Commerciale. — Computisti
Steno-Dattilografia
Segreteria 8-12 — 15-21

LEGGETE
Vie Nuove

CONSAR
Via Appia Nuova, 42-44 - Via Ostiense, 25-27-29
Sempre PRIMO al triplice traguardo:
PREZZO - ASSORTIMENTO e QUALITA'
con PAGAMENTO RATEALE A TUTTI

ARTICOLI IN VENDITA NEI 2 NEGOZI

	LIRE		LIRE
Pantaloni pettinato	1.900	Impermeabili puro cotone Makò	13.500
Pantaloni flanella	2.500	Impermeabili puro cotone Makò	18.500
Pantaloni in tutte tinte	2.500	Impermeabili ragazzi tutte le misure	4.500
Pantaloni folato col. ass.	2.900	Folato giacche e vest.	1.600
Pantaloni flanella	3.500	Pettinato ass. molti col.	1.900
Pantaloni cann. lana	4.500	Pettinati abiti tutte le tinte al metro	1.200
Pantaloni flanella extra	4.700	Folato pura lana al m.	2.400
Giacca reclame	6.900	Grisaglia pura lana m.	2.900
Giacca fantasia	8.900	Pettinato bleu p. l. m.	2.300
Giacca sport Nikboker	7.900	Folato Bozzella p. l. m.	3.500
Giacca tessuto a mano	10.100	Flanella Marz. p. l. m.	3.500
Giacca tessuti pettinato	11.800	Cannette pura lana m.	3.900
Giacca tess. mano extra	14.500	Grisaglia Marzotto m.	4.500
Abiti fantasia pura lana	5.900	Cardati extra esclus. m.	4.500
Abiti maglia col. scuri	7.500	Pettinati extra escl. m.	5.900
Abiti flan. tutte tinte	8.500	Cotelè p. l. Marz. m.	4.500
Abiti pura lana	9.800		
Abiti Principe di Galles	10.200		
Abiti fant. conf. finiss.	12.500		
Abiti pett. lana Marz.	19.500		